

**COMUNE DI MODOLO
PROVINCIA DI ORISTANO**

Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR)
C. F. e P. I. 00161500913
Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378
www.comune.modolo.or.it
info@pec.comune.modolo.nu.it

**UNIONE DI COMUNI
“DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU
OCCIDENTALE”**

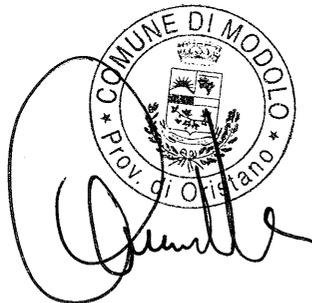
Via Azuni angolo Via Ciusa– 08013 Bosa (OR)
C.F. e P.I.: 01295640914
Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329
www.unioneplamo.it

Prot. n. 1950/2013

*Criteria per la
realizzazione del programma comunale
di contrasto delle povertà estreme*

ANNUALITA' 2013

(Allegato alla delibera G.C n° 94 del 29.11.2013)



Art. 1 – Oggetto

Il presente documento disciplina le modalità e i criteri per la promozione e la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sostenere economicamente la persona e il nucleo familiare di appartenenza;
- Responsabilizzare l'individuo nella realizzazione del percorso di superamento della condizione di povertà;
- Promuoverne l'autonomia e l'autodeterminazione;
- Incrementare le capacità e le competenze della persona;
- Superare eventuali condizioni di disagio, isolamento ed emarginazione;
- Prevenire l'insorgenza di ulteriori condizioni di disagio isolamento e emarginazione;
- Favorire il reinserimento sociale della persona.

Art. 2 – Linee d'intervento e ambito d'applicazione

Il programma di contrasto delle povertà estreme si articola in tre azioni di intervento di seguito specificate:

- LINEA 1: Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertate povertà;
- LINEA 2: Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- LINEA 3: Concessione di Sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Secondo quanto disposto dalla deliberazione regionale n° 19/4 del 08.05.2012 i sussidi previsti dalla linea 1 non possono essere cumulati con quelli previsti per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione alle tre linee

Possono beneficiare dei sussidi previsti nel presente documento tutti i cittadini in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- Essere residenti nel Comune di Modolo da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- Essere privi di reddito o con reddito insufficiente.

Art. 4 – Modalità e tempi di presentazione della domanda

In seguito all'approvazione del presente documento il Responsabile del Servizio Sociale approverà, attraverso proprio specifico atto, un bando per la concessione dei sussidi previsti dal programma Comunale di azioni di contrasto alla povertà.

Tutti i cittadini sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente, dovranno presentare sull'apposita modulistica, la domanda di ammissione a una o più linee di intervento, all'Ufficio Protocollo del Comune di Modolo, entro i termini

fissati nel suddetto bando. Alla domanda dovranno allegarsi i suddetti documenti:

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- certificato ISEE 2013, riferito ai redditi 2012;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF (esclusivamente per le linee 1 e 3);
- eventuale verbale di invalidità civile o attestante la condizione di disabilità;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere ad avviare interventi d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Art. 5 – Assegnazione dei punteggi e formazione delle graduatorie

Le risorse destinate alla realizzazione delle azioni di contrasto alle povertà verranno erogate in relazione alle graduatorie, distinte a seconda delle linee di intervento, per la formazione delle quali si utilizzeranno indici di valutazione comuni a tutte le linee, riferiti alla specifica situazione sociale della persona, e criteri specifici di valutazione per ogni linea di intervento tendenti a prendere in considerazione la condizione economica del nucleo familiare del richiedente o condizioni a cui si intende dare priorità, ad ognuno dei quali si attribuirà uno specifico punteggio.

Accederanno agli interventi previsti nel presente documento i richiedenti posizionati ai primi posti delle suddette graduatorie, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione.

Art. 6 - Indici di valutazione per la Linea 1-2-3

Ai fini della valutazione delle condizioni individuali dei richiedenti, per la determinazione dei benefici previsti nelle linee 1, 2 e 3 sarà attribuito un punteggio per la composizione del nucleo familiare, per la capacità reddituale, per la definizione dello stato di bisogno e per la valutazione di ulteriori indici di merito. Ad ogni indice di valutazione saranno attribuiti specifici punteggi indicati nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 – Punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO
--	------------------

Per nuclei familiari monogenitoriali con un solo figlio minore a carico;	4 punti
Per nuclei familiari monogenitoriali con più di un figlio minore a carico;	+1 punto per ciascun figlio minore a carico oltre al primo
Per nuclei familiari composti da entrambe i genitori con figli minori a carico;	1 punto per ciascun figlio minore a carico
Per nuclei familiari monogenitoriali o composti da entrambe i genitori con figli maggiorenni a carico;	0,50 punti per ogni figlio maggiorenne a carico di età non superiore a 26 anni compiuti
Per coniuge a carico del richiedente;	1 punto
Per ogni soggetto facente parte del nucleo familiare del richiedente privo di reddito ed affetto da patologie certificate con percentuale di invalidità compresa tra il 45% ed il 74%;	2 punti
Per ogni soggetto facente parte del nucleo familiare del richiedente privo di reddito ed affetto da patologie non certificate;	1 punto

Al punteggio delle categorie di appartenenza del nucleo familiare e del reddito si dovrà aggiungere il punteggio relativo a particolari situazioni da attribuire secondo i seguenti prospetti:

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Per minore presente in affidamento familiare;	1 punto
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale;	fino a 3 punti
Se il soggetto richiedente risulta essere emarginato o a rischio di esclusione sociale;	2 punti
Se il soggetto richiedente risulta essere stato espulso dal mercato del lavoro con età pari o superiore a 50 anni;	2 punti
spese sanitarie riferibili ad una condizione di salute invalidante non certificata;	1 punto
precarietà lavorativa di uno o più componenti del nucleo familiare a carico del richiedente:	

<ul style="list-style-type: none"> • persona di età superiore ai 45 anni che non ha un lavoro o lo ha perso 	1 punto
<ul style="list-style-type: none"> • manca di un contratto di lavoro della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni 	1 punto
<p>Qualora si presentino una o più di queste situazioni verrà assegnato un punto per ciascun soggetto, a carico del richiedente, ricadente nella casistica presa in esame.</p>	

Al punteggio ottenuto sommando le categorie di appartenenza dovrà essere sottratto il punteggio riferito alla presenza delle seguenti eventualità:

VARIE	PUNTEGGIO
Presenza di veicoli di media (da 1600 cc in su) ed alta cilindrata.	-3 punti
Recente (entro gli ultimi 12 mesi) acquisto di beni non di prima necessità.	- 3 punti
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale, precedente al programma "povertà estreme" delle precedenti annualità.	-1 punto
Manca del rispetto degli impegni inseriti nel progetto d'aiuto del programma "povertà estreme" nelle precedenti annualità	-1 punto
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in Progetti del Servizio sociale.	-1 punto
Famiglia e/o persona a cui sono stati concessi aiuti economici e/o di sostegno sociale nell'annualità in corso.	-0.25 ogni intervento attivato fino a un massimo di un punto

ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE	PUNTEGGIO
Disoccupazione inferiore ai 2 anni	0,5
Disoccupazione dai 2 ai 5 anni	1
Disoccupazione superiore ai 5 anni	1,5

Art. 7 -Linea di intervento 1

Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertate povertà.

La linea d'intervento 1 si realizza attraverso la concessione di sussidi di importo mensile variabile, caso per caso, in base alle situazioni specifiche e fino ad un massimo di € 300,00, a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea. Il sussidio può essere concesso per un periodo non superiore ai 12 mesi.

7. 1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea 1 tutti i cittadini e le loro famiglie residenti nel Comune di Modolo, aventi un ISEE non superiore ad **€ 4.500,00 annui** comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Qualora si

verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti, il limite di reddito annuo potrà essere esteso sino ad un importo massimo pari ad €. 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Ai fini del calcolo dell'ISEE ridefinito, si considerano redditi esenti IRPEF tutte le provvidenze a carattere continuativo o temporaneo erogate da pubbliche amministrazioni, quali:

- pensione di invalidità civile;
- Assegni erogati a ciechi civili e sordomuti;
- Indennità di accompagnamento;
- Pensione o reversibilità di guerra;
- Rendite Inail, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta;
- Assegno di maternità previsto dalla L. 448/1998;
- Pensione sociale o assegno sociale;
- Borsa di studio universitaria o per frequenza a corsi o attività di ricerca post laurea;
- Indennità di mobilità.

7.2. Calcolo del reddito e assegnazione dei punteggi

Al fine di valutare la reale condizione economica dei richiedenti, l'ISEE verrà ridefinito, sommando al valore dell'ISE riportato nell'attestazione i redditi esenti IRPEF dichiarati. Tale somma dovrà essere divisa per il valore della scala di equivalenza indicata nell'attestazione.

Per la formazione della graduatoria degli interventi previsti dalla linea 1, si applicheranno, in aggiunta agli indici di merito generali di cui al precedente articolo 6, i punteggi previsti nella seguente tabella:

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale. Avranno comunque priorità assoluta coloro che in possesso dei requisiti, non hanno mai beneficiato di questa Linea di intervento.

7.3 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni.

7.4. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla Linea di intervento tutti coloro:

- che non sono residenti nel Comune di Modolo;
- il cui ISEE superi €. 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, o €. 5.500,00 qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti;
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- coloro i quali beneficiano dei sussidi previsti dalla linea 3;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare di soggetti già beneficiari della presente linea di intervento.

Art. 8 - Linea di intervento 2

Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi per l'erogazione di sussidi di importo variabile il cui massimo sarà pari ad € 50,00 cadauno mensili, fino ad esaurimento delle risorse a ciò disponibili e comunque per un periodo non superiore 12 mensilità, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE). La linea di intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non ricoperti da parte di altri Enti pubblici che perseguono le medesime finalità (per es. L.431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti:

- *al canone di locazione;*
- *all'energia elettrica;*
- *allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ;*
- *al riscaldamento;*
- *al gas di cucina;*
- *al consumo dell'acqua potabile;*
- *ai servizi ed interventi educativi quali, nidi di infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.*

8.1. Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali le persone o i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il modello Isee, sia pari o inferiore al valore di seguito elencato corrispondente

all'ampiezza della famiglia. Per il 2013 vengono prese in considerazione le soglie di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per l'anno 2012 di seguito riportate:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile definita dall'Istat	Soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	594,53	7.134,36	7.134,00
2 componenti	1,00	990,88	11.890,56	7.573,00
3 componenti	1,33	1.317,87	15.814,44	7.752,00
4 componenti	1,63	1.615,13	19.381,56	7.878,00
5 componenti	1,90	1.882,67	22.592,04	7.927,00
6 componenti	2,16	2.140,30	25.683,60	8.026,00
7 o più componenti	2,40	2.378,11	28.537,32	8.039,00

8.2. Assegnazione dei punteggi

Il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISEE	Reddito	Punteggio
1 componente	7.134,00	Fino a € 2.304,00	2
		Da € 2.304,01 a € 4.671,00	1
		Da € 4.671,01 a € 7.134,00	0,5
2 componenti	7.573,00	Fino a € 2.446,00	2
		Da € 2.446,01 a € 4.959,00	1
		Da € 4.959,01 a € 7.573,00	0,5
3 componenti	7.752,00	Fino a € 2.512,00	2
		Da € 2.512,01 a € 5.084,00	1
		Da € 5.084,01 a € 7.752,00	0,5
4 componenti	7.878,00	Fino a € 2.544,00	2
		Da € 2.544,01 a € 5.158,00	1
		Da € 5.158,01 a € 7.878,00	0,5
5 componenti	7.927,00	Fino a € 2.560,00	2
		Da € 2.560,01 a € 5.190,00	1
		Da € 5.190,01 a € 7.927,00	0,5
6 componenti	8.026,00	Fino a € 2.562,00	2
		Da € 2.562,01 a € 5.194,00	1
		Da € 5.194,01 a € 8.026,00	0,5
7 o più componenti	8.039,00	Fino a € 2.637,00	2
		Da € 2.637,01 a € 5.304,00	1
		Da € 5.304,01 a € 8.039,00	0,5

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda, siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Nell'erogazione dei sussidi, si darà priorità a coloro i quali, ai sensi della Deliberazione G.R. n° 19/4 del 08/05/2012, si trovino nelle seguenti condizioni:

Condizioni di priorità	Punteggio
Morosità	1
Famiglia numerosa o con figli minori	1
Nuclei familiari con presenza di disabili o anziani non autosufficienti	1

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo previsto dalla presente linea di intervento sarà erogato dietro presentazione della documentazione attestante le spese sostenute per i servizi essenziali, da allegarsi alla domanda di ammissione alla linea. Qualora l'importo del contributo economico previsto dal Comune sia superiore rispetto alle spese sostenute dal richiedente saranno erogate, con cadenza mensile o in diverse soluzioni, esclusivamente le somme effettivamente spese.

8.4 Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla presente linea:

- le persone non residenti nel Comune di Modolo;
- le persone il cui ISEE superi il valore suindicato corrispondente all'ampiezza della famiglia;
- le persone che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;

Art. 9 - Linea d'intervento 3

Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale.

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo, per ciascun soggetto coinvolto, di € 700,00 mensili, corrispondente a 80 ore di attività di servizio civico Comunale.

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. L'intervento è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri Enti pubblici e risultano abili al lavoro.

Il servizio civico Comunale si concretizza per i suoi scopi educativi e di sostegno al reddito, realizzati attraverso attività che non rientrano nel

sistema competitivo di mercato ed è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Il servizio civico Comunale non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico Comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

9.1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea 3 tutti i cittadini, residenti nel Comune di Modolo da almeno 12 mesi, con ISEE non superiore ad **€. 4.500,00 annui** comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, per i nuclei familiari con un elevato numero di componenti (da 4 componenti in su), il limite di reddito annuo potrà essere esteso sino ad un importo massimo pari ad €. 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora, tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda, siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione, se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

9.2. Calcolo del reddito e assegnazione dei punteggi

Al fine di valutare la reale condizione economica dei richiedenti, l'ISEE verrà ridefinito, sommando al valore dell'ISEE riportato nell'attestazione, i redditi esenti IRPEF dichiarati. Tale somma dovrà essere divisa per il valore della scala di equivalenza indicata nell'attestazione.

Per la formazione della graduatoria degli interventi previsti dalla linea 3, si applicheranno i punteggi previsti nella seguente tabella:

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1

Inoltre, si sommeranno ai punteggi previsti nei criteri comuni alle tre linee e a quelli relativi al reddito, i punteggi previsti nella seguente tabella:

ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE	PUNTEGGIO
Disoccupazione inferiore ai 2 anni	0,5
Disoccupazione dai 2 ai 5 anni	1

Disoccupazione superiore ai 5 anni	1,5
------------------------------------	-----

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale. Avranno comunque priorità assoluta coloro che in possesso dei requisiti, non hanno mai beneficiato di questa Linea di intervento.

9.3. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla presente linea:

- le persone non residenti nel Comune di Modolo;
- il cui ISEE superi €. 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, o €. 5.500,00 qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- che si rifiutino di sottoscrivere il protocollo per lo svolgimento del servizio civico;
- coloro i quali beneficiano dei sussidi previsti dalla linea 1;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare di soggetti già beneficiari della presente linea di intervento;
- le persone che usufruiscono di altri programmi e benefici di inserimento lavorativo.

9.10. Impegni dei beneficiari e ulteriori cause di esclusione

I beneficiari della linea di intervento per la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale devono:

- sottoscrivere un Protocollo/disciplinare per la prestazione del servizio;
- Dichiarare di essere disponibili a prestare il servizio civico comunale consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare un rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale;
- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le persone che verranno ammesse a svolgere il servizio hanno l'obbligo di firmare un disciplinare contenente gli obiettivi e l'impegno assegnati dall'amministrazione, pertanto si precisa che:

- saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte durante l'orario previsto, le assenze ingiustificate non verranno accettate e pertanto le ore giornaliere verranno decurtate dal contributo mensile;

-è ammesso il recupero delle ore non svolte, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e comunque per le sole assenze supportate da idonea giustificazione accolta dall'ente;

-ogni utente si deve attenere scrupolosamente agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione nello svolgere il proprio compito, qualora dai controlli effettuati giornalmente, da personale incaricato, si dovessero riscontrare delle irregolarità sull'operato (es. pulizia scarsa o non sufficientemente accurata, abbandono non giustificato del posto assegnato per lo svolgimento del servizio civico, svolgimento di un compito diverso da quello assegnato) si procederà alla decurtazione di un numero di ore, proporzionato al lavoro non svolto o male eseguito in quanto non corrispondente alle indicazioni ricevute;

-è severamente vietato recarsi al Bar o presso abitazioni private, per motivi personali, durante lo svolgimento del servizio civico;

-nel caso in cui non venga rispettato quanto su esposto, l'amministrazione, dopo la terza ammonizione scritta, può prevedere, a carico dell'utente interessato dai provvedimenti disciplinari suddetti, la destituzione con immediata e definitiva interruzione del Servizio Civico assegnato, senza che questo possa avanzare nessuna pretesa o rivalsa nei confronti del Comune di Modolo.

9.11. Entità del sussidio e modalità di liquidazione

Il diritto all'erogazione del sussidio, previsto nella misura massima di Euro 700,00 mensili per lo svolgimento di un servizio di utilità collettiva di 80 ore mensili, ha la durata di 10 mesi, salvo ulteriori proroghe compatibilmente con le risorse finanziarie a ciò disponibili ed è destinato per n° 4 utenti, a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria e sarà erogato a ciascun soggetto, proporzionalmente alle ore allo stesso assegnate dal Servizio Sociale Comunale ed effettivamente svolte.

La liquidazione del sussidio avverrà con cadenza mensile o secondo le modalità stabilite dal Servizio Sociale Comunale.

Il sussidio può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Comunale.

Le eventuali economie che dovessero risultare a seguito di assegnazione ai beneficiari degli interventi previsti nelle diverse linee saranno prtati in aggiunta della pessente azione al fine di porogare la durata dei servizi civici attivati.

